

VERBALE N.1

Costituzione Graduatoria di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare ABAV09 – TECNICHE DEL MARMO E DELLE PIETRE DURE.

(Decreto Ministeriale 29 marzo 2023, n. 180, bando prot. 3641/2023)

L'anno 2024 il giorno 13 del mese di febbraio alle ore 14, nei locali dell'Accademia di Belle Arti di Urbino, via dei Maceri, n. 2 e su piattaforma telematica Meet al link meet.google.com/van-wrid-ahj, si è riunita, a seguito di regolare convocazione prot.n. 575/2024, la Commissione costituita con decreto del Direttore prot. n. 4730/2023:

- Prof. Marco Scifo nella qualità di Presidente;
- Prof.ssa Daniela Novello nella qualità di Componente;
- Prof. Massimo Pellegrinetti nella qualità di Componente;

Assiste alla commissione ai fini della verbalizzazione la Sig.ra Francesca Mainardi.

Il Presidente comunica che nel corpo del bando di concorso è stato individuato quale Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Mariagrazia D'Amico- Direttore Amministrativo dell'Istituzione.

Il Presidente propone il seguente ordine dei lavori:

- 1) Insediamento Commissione;
- 2) Lettura atti normativi inerenti le procedure per le selezioni a tempo indeterminato;
- 3) Predeterminazione dei Criteri di Valutazione dei titoli di Servizio;
- 4) Predeterminazione dei Criteri di Valutazione dei titoli di Studio, artistici, culturali e professionali;
- 5) Predeterminazione delle modalità di svolgimento della prima prova e Criteri di Valutazione della medesima;
- 6) Predeterminazione delle modalità di svolgimento della seconda prova e Criteri di Valutazione della medesima.

1) Insedimento Commissione

Preliminarmente i componenti della commissione dichiarano di accettare l'incarico e formalmente si insediano nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, che consistono nella valutazione dei titoli di studio, di servizio, e culturali/professionali nonché la valutazione delle prove di esame, consistenti in una prova pratica scritta o grafica e in una prova didattica a carattere teorico, degli aspiranti che hanno presentato domanda per l'inclusione nella Graduatoria di cui alla presente procedura

I Componenti della Commissione inoltre:

- verificano nei Componenti l'assenza delle preclusioni di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n.165/2001 (introdotto dall'art. 1 co. 46 della Legge 06.11.2012, n. 190) e s.m.i.;
- verificano l'assenza di situazioni che richiedano l'astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R.16.04.2013, n. 62 e s.m.i.;
- verificano che, ai sensi dell'art. 35, comma 2 lett. e) del D. Lgs. 165/2001, non fanno parte della Commissione soggetti che ricoprano cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- verificano che, ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. J) secondo periodo, del D.M. 180/2023, i docenti esterni sorteggiati e non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico né possono appartenere al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM);
- Verificano nei Componenti l'assenza di situazioni di incompatibilità, non sussistendo vincoli di parentela o di affinità fino al 4° grado fra loro, né le altre situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile e s.m.i.

La commissione, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, valuterà preliminarmente i titoli di servizio, di studio nonché i titoli artistici, culturali e professionali al fine di determinare l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prima prova per accedere alla quale occorrerà aver conseguito una valutazione complessiva dei titoli di almeno 18/30 punti.

Per ciascun candidato la Commissione provvederà a redigere una Scheda Individuale di Valutazione dei Titoli nella quale, oltre alle generalità del candidato, saranno riportate:

- la valutazione dei titoli di studio e di servizio;
- la valutazione complessiva, attraverso un voto unico, dei titoli artistico culturali e

professionali corredato da un giudizio.

2) Lettura atti normativi per la formazione della Graduatoria

Il Presidente, al fine di dare piena conoscenza degli aspetti procedurali, dà lettura dei seguenti atti normativi:

- decreto-legge 30 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023,

n. 14, e in particolare l'articolo 6, comma 4-ter, il quale prevede che *“per l'anno accademico 2023/2024, le istituzioni [...] possono reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate e successivamente ripartite dal Ministero dell'università e della ricerca, personale docente a tempo indeterminato prioritariamente a valere sulle vigenti graduatorie di cui all'articolo 14, comma 4- quater, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, nonché sulle vigenti graduatorie nazionali per titoli e, in subordine, mediante selezioni pubbliche per titoli ed esami, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, lettere a), b), c) ed e) e del comma 1, lettera a), dell'articolo 35-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché di criteri, modalità e requisiti di partecipazione definiti con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”*;

- decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180, recante criteri, modalità e requisiti di partecipazione a selezioni pubbliche per titoli ed esami per la costituzione di graduatorie d'istituto utili per l'attribuzione di incarichi a tempo indeterminato per il personale docente delle Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

- D.M. 3 luglio 2009, n.89 – concernente i settori artistico-disciplinari delle Accademie di Belle Arti e relative declaratorie;

- nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 9 giugno 2023, prot. n. 7140, avente ad oggetto “DM n. 180/2023 in materia di reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2023/2024. Indicazioni applicative”;

- Bando prot. n. 3641/2023 dell'Accademia di Belle Arti di Urbino relativo all'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto per il profilo di docente di prima fascia - CCNL “Istruzione e Ricerca” settore ABAV09

TECNICHE DEL MARMO E DELLE PIETRE DURE e successive integrazioni come da pubblicazioni già avvenute.

3) Predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di SERVIZIO

La commissione prende atto della predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di servizio che devono essere pedissequamente applicati in base alla seguente specifica, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, le disposizioni di cui al predetto Decreto Ministeriale 180/2023 come meglio specificate all'articolo 8, comma 1 Tabella A), del Bando prot. n. 3641/2023 ed in particolare:

TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 12 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2015/2016 (1° novembre 2015) e fino all'anno accademico 2022/2023 (31 ottobre 2023) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	4 punti per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di punti 12
--	--

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, TAB. A), dell'articolo 8 del Bando, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, TAB. A), dell'articolo 8 del Bando, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico.

Si specifica che ciascun anno accademico non può essere valutato con più di 4 punti e fino ad un massimo di punti 12.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,80
Da 72 a 107 giorni	Punti 1,60
Da 108 a 143 giorni	Punti 2,40
Da 144 a 179 giorni	Punti 3,20
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 4,00

Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,80
Da 50 a 74 ore	Punti 1,60
Da 75 a 99 ore	Punti 2,40
Da 100 a 124 ore	Punti 3,20
Pari o superiore a 125 ore	Punti 4,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio.
- nel caso in cui si acceda alla procedura senza possesso del titolo di studio almeno un anno di insegnamento deve essere stato prestato prevalentemente nel settore artistico disciplinare per cui è stata presentata la domanda (ABAV09) come previsto dall'articolo 4, c. 1 lett. h), del D.M. 180/2023.

La commissione inoltre richiama per ciò che attiene i titoli di **servizio** diversi da quelli indicati al precedente punto per i quali devono essere applicate le disposizioni di cui al predetto Decreto Ministeriale 180/2023 come meglio specificate all'articolo 8, comma 1 **Tabella B)**,

del Bando n. 3641/2023 ed in particolare:

Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 TABELLA A)	Max 3 punti
--	-------------

* Il servizio prestato verrà valutato alla data di scadenza di presentazione della domanda come previsto all'art. 5, comma 2, del Bando.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla TABELLA B) "Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 TABELLA A)" dell'articolo 8 del Bando, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla TABELLA B) "Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 TABELLA A)" dell'articolo 8 del Bando, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, delle legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla TABELLA B) avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato presso le Istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Servizio prestato, per discipline afferenti al bando, presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00
Servizio prestato in ore	

Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato presso le Istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Servizio prestato, per discipline non afferenti al bando, presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio la Commissione si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento alla procedura selettiva pubblica (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva);

- il servizio deve essere prestato in una delle Istituzioni statali e non statali dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, nelle Istituzioni non statali di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di prestazione del servizio ed essere conseguente a procedure selettive pubbliche (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva);
- si valuta il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere qualora lo stesso sia riconducibile al settore artistico disciplinare oggetto della domanda e svolto presso Istituzioni di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

4) Predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di STUDIO e CULTURALI

La commissione procede alla predeterminazione dei criteri di valutazione dei **titoli di studio** nonché dei titoli artistici, culturali e professionali dai candidati ai sensi degli artt. 8 e 12 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 come esplicitata dalla Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al Capo II par. 5, in merito ai titoli da valutare secondo un criterio di rilevanza e di attinenza con le materie oggetto della procedura selettiva.

In particolare viene statuito che per ciò che attiene i titoli di **studio** devono essere pedissequamente applicate, fatte salve il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del Bando, ed in particolare:

TABELLA B - TITOLI DI STUDIO (MAX 18)

Titoli di studio ulteriori a quello che consente l'accesso	
1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.	1) 1,5 punti per ogni titolo
2) Per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	2) 3 punti per ogni dottorato

<p>3) Per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.</p>	<p>3) 1 punto per ogni titolo</p>
--	--

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Non sono valutabili le Lauree di primo livello o i diplomi accademico di I livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'articolo 1 della Legge 508/1999 nonché dalle Istituzioni di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, ed i titoli di studio equivalenti rilasciati da Università statali o non statali legalmente riconosciute.

Si specifica che nella presente sezione possono essere attribuiti fino ad un massimo di punti 18.

Inoltre viene statuito che per ciò che attiene i titoli **artistici, culturali e professionali** devono essere pedissequamente applicate, fatte salve il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del Bando, ed in particolare:

TABELLA B - TITOLI ARTISTICO CULTURALI E PROFESSIONALI (MAX 18 Punti)

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali	Fino ad un massimo di punti 18 punti
<ul style="list-style-type: none"> - Esposizioni (personali e collettive) di rilevanza (in particolare se internazionale e nazionale), presso musei, fondazioni, enti pubblici, gallerie e relative pubblicazioni con codice ISBN; - Conseguimento di premi e riconoscimenti; esperienze di direzione artistica, in particolare se di rilevanza internazionale e nazionale; - Pubblicazioni (monografiche e collettanee) edite da case editrici nazionali attinenti alle discipline oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale; - Saggi e articoli editi presso riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN; partecipazione a comitati editoriali; - Curatela di esposizioni e manifestazioni internazionali e nazionali (monografiche o collettive) con relativa pubblicazione e codice ISBN; curatela di esposizioni presso gallerie e spazi pubblici, con relativa pubblicazione e codice ISBN; - Curatela di convegni, conferenze, seminari, workshop con relative pubblicazioni e codice ISBN; partecipazione a convegni, conferenze, seminari, workshop in qualità di relatore con relativa pubblicazione e codice ISBN; - Attività di regia, progettazione, realizzazione di scenografie e spettacoli teatrali presso Enti e istituzioni pubbliche nonché private con relativa documentazione; - Produzione di trasmissioni televisive; di film, documentari, video; progettazione e realizzazione di interventi e installazioni audiovideo; - Progettazione di studi e campagne di comunicazione, con documentazione inerente le attività svolte; progetti di design del prodotto con documentazione relativa; - Ulteriore esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso. 	<p>Presentazione massima di 20 (venti) titoli</p>

Nella valutazione delle “Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali” la Commissione giudicatrice rispetterà i seguenti criteri, precisando che il punteggio massimo attribuibile per i suddetti titoli non potrà superare i 18 punti.

La Commissione valuterà con attenzione i requisiti artistico/culturali e professionali dei candidati legati alle esperienze artistiche maggiormente rispondenti alle esigenze didattiche e funzionali alle attività di insegnamento. In base alla documentazione artistica presentata verranno selezionati i candidati idonei a sostenere le prove d'esame, tenendo conto dei criteri di qualità, rilevanza e prestigio di ogni singolo titolo dichiarato, analizzando caso per caso, nella loro interezza, valutando le esperienze artistiche e professionali di rilevanza nazionali e internazionali, i festival di rilevanza nazionale e internazionale, l'organizzazione e gestione di attività di disseminazione culturale relative al settore artistico-disciplinare oggetto di selezione, riconoscimenti, esposizioni, pubblicazioni e relazioni culturali.

CRITERI GENERALI

a) competenza specifica nell'insegnamento richiesto con particolare attenzione all'afferenza con il settore artistico-disciplinare e aderenza con la relativa declaratoria di cui al Decreto Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 89/2009.

CRITERI SPECIFICI PER PRODUZIONE ARTISTICA

- a) congruenza dell'attività artistica del candidato con le discipline comprese nel settore disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- b) livello di diffusione e rilevanza della produzione professionale e artistica, comprovata esperienza sia nella produzione di audiovisivi su commissione che in produzioni autoriali;
- c) capacità di gestire e utilizzare differenti linguaggi e tipologie di progetti).

CRITERI SPECIFICI PER ATTIVITÀ CULTURALI

- a) l'ideazione, gestione e coordinamento di iniziative in campo didattico e culturale svolte in ambito nazionale ed internazionale;
- b) riconoscimenti artistici ottenuti in campo nazionale ed internazionale;
- c) originalità e rilevanza della produzione artistica e professionale;

CRITERI SPECIFICI PER ATTIVITÀ PROFESSIONALI

- a) aderenza dell'attività alla specificità della disciplina per la quale è bandita la procedura;
- b) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di lavoro e ricerca;
- c) l'attività di produzione, promozione culturale e formazione sul linguaggio audiovisivo.

La commissione unanimemente concorda di applicare i predetti criteri alla complessiva produzione prodotta dai candidati che determina un unico punteggio finale da esprimere numericamente secondo un voto discrezionale, graduato su di una scala numerica compresa tra 0 e 18 di giudizio, tenendo in considerazione di quanto presentato da ciascun concorrente e, precisamente:

Eccellente PUNTI 18

La documentazione prodotta evidenzia il possesso di conoscenze complete e approfondite, con evidenze originali ed innovative della produzione artistica che è elaborata in modo personale e consapevole.

L'attività professionale e artistica del candidato comprende, pienamente, l'ambito delle discipline del settore disciplinare per il quale è bandita la procedura e rileva altresì l'utilizzo di linguaggi e tecniche interdisciplinari con punte di eccellenza nel campo della produzione artistica e della promozione della cultura dell'audiovisivo.

Ottimo PUNTI da 15 a 17

La produzione artistica evidenzia conoscenze approfondite, sostenute da capacità espressive e di collegamento tra campi disciplinari appartenenti al settore artistico per il quale è bandita la procedura. La produzione professionale artistica dimostra organicità e un uso appropriato dei linguaggi espressivi.

Buono PUNTI da 11 a 14

Le conoscenze documentate attestano buona capacità professionale. Il metodo di approccio alla disciplina oggetto della selezione appare organizzato e rilevante. I linguaggi artistici e professionali utilizzati hanno termini espressivi specifici

Sufficiente PUNTI da 8 a 10

La documentazione prodotta attesta conoscenze appropriate con sufficiente capacità di analisi e sintesi espressiva.

L'attività di ricerca di nuovi linguaggi artistici è coerente con l'ambito delle discipline del settore disciplinare per il quale è bandita la procedura.

Insufficiente PUNTI da 4 a 7

Le esperienze attestate nella documentazione prodotta risultano lacunose e superficiali per i contenuti della disciplina oggetto del bando. Il livello di diffusione e rilevanza della produzione professionale e artistica risulta insufficiente.

Scarso PUNTI da 1 a 3

Risultano dalla documentazione prodotta scarse e disorganiche competenze riferite alla disciplina oggetto del bando.

Non valutabile PUNTI 0

Documentazione non pertinente al Settore Artistico Disciplinare oggetto del bando.

Per una corretta valutazione dei candidati la commissione concorda nel procedere alla compilazione di una scheda individuale per ogni singolo candidato in cui riportare, oltre alle generalità dell'interessato, il punteggio attribuito al medesimo sia nei "titoli di studio e di servizio" che nei "titoli artistico/culturali/professionali".

La commissione conferma che per accedere alla prima prova (pratica) i candidati dovranno conseguire nella valutazione complessiva dei titoli di servizio, di studio e artistico/culturali/professionali un punteggio totale non inferiore a 18/30.

5) Predeterminazione delle modalità di svolgimento della prima prova e Criteri di Valutazione della medesima

La commissione ricorda che ai sensi dell'art 9 del bando si svolgeranno le prove d'esame sottolineando ricorda che la prima prova pratica è volta all'accertamento delle competenze dei candidati in relazione alla tipologia di insegnamento e della declaratoria del settore artistico disciplinare oggetto di selezione della conoscenza e della preparazione del candidato.

La Commissione stabilisce che l'argomento della prova pratica è sorteggiato seduta stante tra 3 tracce predisposte dalla Commissione e consistente in un'esposizione scritta (tema) a cui il candidato può affiancare un'integrazione grafico progettuale.

La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21/35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità al passaggio alla prova successiva.

La Commissione, pertanto, passa a definire sia le modalità di svolgimento della prima prova sia i criteri di valutazione della stessa, in particolare:

Modalità di svolgimento della prima prova:

La prova ha l'obiettivo di accertare la padronanza delle conoscenze storico tecniche della disciplina oggetto del bando, nonché verificare la capacità del candidato ad elaborare e presentare una visione artistico progettuale su un argomento.

Durata della prova: 2 ore (salvo eventuali tempi aggiuntivi dovuti alla presenza di certificazioni di disabilità).

Criteri di valutazione:

- a) conoscenza dell'argomento e padronanza dei contenuti artistico-critici;
- b) conoscenza delle metodologie e delle tecniche impiegate in riferimento all'argomento;
- c) capacità di porre in relazione l'argomento in oggetto con le eredità storiche, e/o con quelle a noi contemporanee;
- d) capacità di elaborare l'argomento in maniera personale ed originale;
- e) capacità di elaborare un supporto visuale di qualità ad integrazione del testo.

La Commissione assegna fino ad un massimo di 35 punti, tenendo a riferimento i criteri e punteggi di seguito indicati. La sufficienza è fissata a 21 punti.

Il Candidato che non raggiunga il punteggio della sufficienza nella prima prova NON sarà ammesso a sostenere la prova successiva.

Misurazione della valutazione per la prima prova tenendo conto dei suddetti criteri:

Eccellente PUNTI 35

L'elaborato denota una conoscenza molto dettagliata e molto approfondita del settore artistico disciplinare. Analisi molto particolareggiata sostenuta da capacità argomentative precise, coerenti ed arricchite da collegamenti e riflessioni personali. L'esposizione totalmente corretta, ben articolata e pertinente si avvale anche di un supporto grafico visuale di alta qualità sia per la capacità di declinare ulteriori stimoli.

Ottimo PUNTI da 32 a 34

L'elaborato denota una conoscenza esauriente ed approfondita del settore artistico disciplinare. L'esposizione, articolata in modo preciso, è argomentata, scorrevole e ricca di linguaggio tecnico. Il candidato effettua un'analisi precisa e dimostra capacità di sintetizzare e collegare le tematiche in modo personale, oltre a riuscire ad esprimere visivamente in modo molto convincente e personale le tematiche affrontate.

Buono PUNTI da 27 a 31

L'elaborato che attesta una conoscenza completa degli argomenti viene esposto in modo appropriato, scorrevole e tecnicamente ricco sia pure con qualche imperfezione. Risulta appropriata l'analisi e l'argomentazione personale dell'argomento trattato. Il supporto visuale denota buone capacità di sintesi.

Sufficiente PUNTI da 21 a 26

Il candidato dimostra di conoscere in maniera essenziale gli argomenti che sono esposti. L'elaborato risulta adeguato, seppur con qualche imprecisione nel trattamento. Quanto presentato nel supporto visuale conferma quanto emerge dall'elaborazione testuale dei contenuti.

Insufficiente PUNTI da 12 a 20

L'elaborato presenta una conoscenza degli argomenti incompleta e superficiale. L'esposizione è linguisticamente carente e imprecisa rispetto a quanto richiesto dal tema proposto. L'elaborazione visuale del supporto visivo risulta non attinente agli argomenti del tema.

Scarso PUNTI da 5 a 11

L'elaborato denota una conoscenza frammentaria degli argomenti e un'esposizione impropria

e non adeguata.

Carente **PUNTI da 0 a 4**

Elaborato carente e non attinente a quanto richiesto.

Per la suddetta prova pratica, chi fosse in possesso di certificazioni (DSA), potrà fare richiesta di procedure compensative.

6) Predeterminazione delle modalità di svolgimento della seconda prova e Criteri di Valutazione della medesima

La commissione ricorda che la seconda prova didattica a carattere teorico è volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle competenze didattiche, presentando una lezione, in base ad un argomento, sorteggiato su tre, elaborati dalla commissione.

La commissione decide all'unanimità di stabilire che il sorteggio sarà effettuato almeno 24 ore prima dello svolgimento della prova e riguarderà, di volta in volta, gli ammessi secondo un ordine stabilito dalla commissione.

La durata della prova è di massimo 30 minuti, di cui 20 minuti per la lezione e 10 minuti per eventuali domande da parte della commissione.

Ogni candidato deve obbligatoriamente preparare una presentazione (a titolo d'esempio: Powerpoint, Pdf, KeyNote, ecc.) come supporto visuale alla propria lezione. L'Accademia fornirà proiettore, postazione computer, casse audio: il candidato potrà anche avvalersi del proprio personal computer.

La prova è valutata al massimo 35 punti e la sufficienza è fissata a 21 punti.

Il Candidato che non raggiunga il punteggio della sufficienza nella seconda prova sarà dichiarato NON idoneo.

Criteri di valutazione per la seconda prova:

- a) conoscenza e approfondimento dell'argomento assegnato, utilizzo delle metodologie didattiche più adeguate e coerenti con il tema da trattare;
- b) qualità dell'esposizione con riferimento alla padronanza dell'uso di terminologia tecnica e all'uso di collegamenti storico artistici anche interdisciplinari;
- c) competenza di progettazione pedagogico-didattica con riferimento all'organizzazione metodologica dei contenuti della lezione;
- d) qualità nella preparazione dei materiali per il supporto visuale;
- e) capacità di coinvolgimento.

Misurazione della valutazione per la seconda prova tenendo conto dei suddetti criteri:

Eccellente PUNTI 35

Conoscenze complete e approfondite dei contenuti del settore artistico disciplinare oggetto del concorso, elaborate in modo personale e critico anche operando collegamenti interdisciplinari, con particolare attenzione agli sviluppi della didattica teorico-pratica. Uso competente dell'esposizione e delle terminologie tecniche. Approccio sicuro all'argomento, esposizione brillante, eccellente uso dei materiali audiovisivi come supporto e integrazione ai contenuti della lezione.

Ottimo PUNTI da 32 a 34

Conoscenze complete e approfondite, sostenute da capacità argomentativa e di collegamento tra discipline. Fluidità ed organicità espositiva, uso appropriato della lingua italiana e delle terminologie specifiche, anche in merito agli aspetti didattici. La preparazione e l'uso dei materiali visuali a supporto dell'argomentazione denotano ottime capacità di organizzazione e sintesi.

Buono PUNTI da 27 a 31

Conoscenze ampie e buona capacità di analisi e sintesi. Metodo di studio organizzato e proficuo anche in relazione agli aspetti didattici. Buona conoscenza della lingua italiana e delle terminologie specifiche. La preparazione e l'uso dei materiali visuali a supporto dell'argomentazione denotano buone capacità di selezione e sintesi.

Sufficiente PUNTI da 21 a 26

Conoscenza dei contenuti minimi del settore artistico disciplinare oggetto del concorso. Esposizione adeguata e conoscenza essenziale delle terminologie legate al settore artistico disciplinare oggetto del concorso. Sufficiente la competenza didattica e adeguato l'uso degli strumenti di supporto visuale.

Insufficiente PUNTI da 12 a 20

Conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti. Esposizione impropria e insufficiente conoscenza delle terminologie specifiche della disciplina. L'organizzazione e l'uso degli strumenti di supporto visuale risultano non consoni.

Scarso PUNTI da 5 a 11

Conoscenze carenti in merito al settore artistico disciplinare oggetto del concorso, esposizione e presentazione visuale assolutamente disorganiche.

Carente PUNTI da 0 a 4

Incapacità dialettica, carenti conoscenze del settore artistico disciplinare oggetto del concorso, uso assolutamente non pertinente degli strumenti di supporto visuale

Ultimata la valutazione dei titoli e lo svolgimento delle prove la commissione procederà alla redazione della graduatoria provvisoria che sarà resa pubblica sul sito internet

<http://afam.miur.it> e sul sito dell'Accademia di Belle Arti di Urbino – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso. Entro cinque giorni successivi alla predetta pubblicazione ciascun interessato potrà presentare reclamo alla Commissione stessa per segnalare eventuali errori materiali od omissioni. In caso di accoglimento dei reclami, la Commissione procede alla rettifica della graduatoria dei dati inseriti e approva gli atti trasmettendoli al Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Urbino il quale provvede alla pubblicazione della graduatoria definitiva contenente l'elenco graduato dei vincitori e degli idonei alla procedura. La Commissione può, inoltre, procedere alla rettifica anche d'ufficio.

La Commissione, stante quanto sopra riportato in merito alle specifiche sui criteri di valutazione dei titoli di servizio, dei titoli di studio, dei titoli artistico culturali e professionali nonché allo svolgimento delle prove di cui al DM 180/2023, statuisce che, per garanzia di imparzialità e trasparenza degli atti, il presente verbale, a cura del Presidente della Commissione medesima, sia pubblicato sul sito dell'Accademia di Urbino nella sezione Amministrazione trasparente.

I lavori della Commissione si concludono alle ore 14.45

Letto, approvato e sottoscritto 13.02.2024

La Commissione:

- Presidente: prof. Marco Scifo _____ *firmato agli atti* _____
- Componente: Prof.ssa Daniela Novello _____ *firmato agli atti* _____
- Componente: Prof. Massimo Pellegrinetti _____ *firmato agli atti* _____
- Segretario Verbalizzante: Sig.ra Francesca Mainardi _____ *firmato agli atti* _____